

## COMMISSIONE X

TRASPORTI — POSTE E TELECOMUNICAZIONI  
MARINA MERCANTILE

XCVII.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 1962

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SPATARO

## INDICE

	PAG.
<b>Proposte di legge (Rinvio della discussione):</b>	
MAGNO ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per la elezione della Camera dei deputati alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962 (Urgenza). (4119) . . .	1197
PRESIDENTE . . . . .	1197, 1198, 1199
CAPPUGI, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti</i> . . . . .	1197, 1198
ADAMOLI . . . . .	1198, 1199
BOGONI . . . . .	1198
PELLEGRINO . . . . .	1198
PELLEGRINO ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori dell'Assemblea Regionale Siciliana (Urgenza). (3133) . . . . .	1199
PRESIDENTE . . . . .	1199, 1200
CAPPUGI, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti</i> . . . . .	1199
PELLEGRINO . . . . .	1199, 1200
POLANO . . . . .	1200
DURAND DE LA PENNE: Ordinamento della professione di mediatore marittimo. (248 <sup>o</sup> ) . . . . .	1200
PRESIDENTE . . . . .	1200

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Magno ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per la elezione della Camera dei Deputati alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962 (Urgenza) (4119).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Magno, Caprara, Adamoli, Amendola Pietro, Amiconi, Beccastrini, Biancani, Boldrini, Calvaresi, Carrassi, Degli Esposti, Di Paolo Antonio, D'Onofrio, Francavilla, Guidi, Jotti Leonilde, Invernizzi, Lajolo, Liberatore, Marchesi, Miceli, Montanari Silvano, Nanni, Pirastu, Polano, Pucci Anselmo, Ravagnan, Santarelli Enzo, Vestri, Vidali, Viviani Luciana: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per la elezione della Camera dei Deputati alle elezioni comunali e provinciali dell'autunno 1962 ».

Do la parola al Sottosegretario di Stato per i trasporti, onorevole Cappugi.

CAPPUGI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Faccio presente alla Commissione che è stato presentato alla Camera il 20 corrente un disegno di legge inteso a disciplinare la stessa materia, ovverosia tendente ad estendere le agevolazioni di viaggio, già fissate per le elezioni politiche, alle prossime elezioni amministrative.

Pregherei pertanto i colleghi proponenti di voler accogliere la mia proposta di rinvio dell'esame per poter abbinare in tal modo la proposta di legge al disegno di legge di iniziativa governativa.

La seduta comincia alle 10,15.

BOGONI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

## III LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1962

ADAMOLI. La proposta di legge degli onorevoli Magno ed altri si riferisce alle prossime elezioni, e non si capisce pertanto perché bisogna aspettare il provvedimento legislativo del Governo esattamente identico a quello che è già all'ordine del giorno.

CAPPUGI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Ripeto che già dal 20 corrente è stato presentato il disegno di legge che disciplina le agevolazioni per le prossime elezioni. Poiché la proposta di legge Magno ha lo stesso scopo, non vedo perché anche in questa occasione non si debba effettuare l'abbinamento, in conformità di quanto è stato sempre fatto in sede di Commissione per provvedimenti di identica materia.

PRESIDENTE. Comunico che il disegno di legge, di cui ha testè parlato il Sottosegretario di Stato, in effetti è stato presentato alla Camera il 20 ottobre ultimo scorso, però fino a tutt'oggi non è stato ancora assegnato alla nostra Commissione, ragione per cui non si è potuto iscriverlo all'ordine del giorno ed effettuare l'abbinamento con la proposta di legge di identica materia Magno ed altri, come tassativamente prescrive il regolamento. Vorrei aggiungere che la Commissione bilancio ha comunicato che l'articolo 2 della proposta di legge Magno ed altri deve essere modificato al fine di indicare l'ammontare della maggiore spesa e la relativa copertura. Per tutti questi motivi si rende necessario il rinvio della discussione della proposta di legge medesima. Data l'urgenza del provvedimento la Commissione potrebbe tenere seduta venerdì 26 ottobre 1962.

BOGONI. Credo più che opportuna la proposta del Presidente di discutere il provvedimento dopo domani. Ritengo però che noi abbiamo il dovere di far sapere la nostra opinione. Noi invitammo il Governo a presentare un disegno di legge su questo problema. Frattanto è stata invece presentata una proposta di legge. Il provvedimento è urgente e corriamo il rischio che, se la legge non sarà operante al momento opportuno, molti elettori che sono lontani, non sapendo di queste agevolazioni, verranno meno al loro dovere di cittadini.

PELLEGRINO. Molti di questi sono anche all'estero.

BOGONI. Io sono sicuro che la legge verrà approvata, però bisogna dare ad essa una certa pubblicità. Gli elettori che sono all'estero, che devono venire dal Nord al Sud, sono quelli più poveri e non possono permettersi di fare il loro dovere pagando il viaggio.

Accetto quindi la proposta del Presidente anche perché questo ritardo di pochi giorni permetterà al Governo di trovare la formula per la copertura che non è contemplata nella proposta di legge Magno e nell'altra proposta di legge Pellegrino.

ADAMOLI. Insisto perché venga discussa adesso la nostra proposta di legge. Noi siamo di fronte ad un atteggiamento del Governo che mi permetto di definire scorretto. Adesso ci si dice che si tratta soltanto di un disegno di legge perfettamente identico al nostro. Non c'è nessun motivo per cui si debba rinviare di nuovo la discussione della proposta di legge per abbinarla al disegno di legge. Qui si vuole toccare la prerogativa parlamentare e siamo di fronte ad un nuovo esempio per cui non si vuole permettere ad un membro del Parlamento di poter portare fino in fondo la sua proposta. Non c'è nessun bisogno di ritardare.

CAPPUGI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Occorre il concerto con il Ministro del bilancio per definire la copertura.

ADAMOLI. Tutto questo è stato definito quando abbiamo discusso l'altro provvedimento e abbiamo stabilito già la forma della copertura. Insisto pertanto sulla richiesta della discussione della proposta di legge Magno ed altri.

PRESIDENTE. L'onorevole Sottosegretario è ben a conoscenza della richiesta, avanzata in più occasioni, da parte dei colleghi della Commissione, di un provvedimento in materia di carattere generale. Posso assicurare che l'onorevole Cappugi mi ha informato che tale disegno di legge è già allo studio dei vari ministeri interessati e sarà presentato al più presto in Parlamento.

Quanto alla richiesta dell'onorevole Adamoli dichiaro che proprio in questo momento mi giunge comunicazione ufficiale che il Presidente della Camera, sciogliendo le riserve, ha disposto che il disegno di legge sia deferito, in sede legislativa, alla X Commissione (Trasporti), con il parere della V (Bilancio). Non posso d'altra parte non far presente quanto prevede l'articolo 133 del regolamento della Camera: « ...Se all'ordine del giorno di una Commissione si trovano contemporaneamente proposte di legge identiche o vertenti su materia identica o in concorso con disegni di legge su identica materia, l'esame dovrà essere abbinato ».

Quindi, pur volendo accettare quella che è la dichiarazione in senso generale fatta dall'onorevole Adamoli, circa il diritto da parte di ogni singolo deputato di presentare la sua

proposta di legge e di vederla discussa in Commissione, resta il fatto di questa coincidenza...

ADAMOLI. Che non è casuale, onorevole Presidente. Il Governo si è affrettato ad approntare un disegno di legge, quando vi era già, da due mesi, una proposta di iniziativa parlamentare in materia.

PRESIDENTE. Se il Presidente della Camera non avesse sciolto le riserve di cui sopra, io non avrei potuto, in questo momento, opporre alla sua dichiarazione, onorevole Adamoli, l'articolo 133 del regolamento. Stando così le cose, debbo rinviare a venerdì mattina l'esame della proposta di legge Magno ed altri in abbinamento al disegno di legge. Si solleciterà nel frattempo il parere della V Commissione.

ADAMOLI. Questo atto del Governo viene a ledere l'efficacia della legge. Sono cavilli procedurali che hanno un fondo politico....

PRESIDENTE. Rimane stabilito che la Commissione si riunirà, per l'esame del disegno e della proposta di legge, venerdì 26 ottobre 1962, alle ore 9,30.

**Seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Pellegrino ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori dell'Assemblea Regionale Siciliana (Urgenza) (3133).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge, di iniziativa dei deputati Pellegrino, Li Causi, Faletta, Gatto Vincenzo, De Pasquale, Failla, Speciale, Gaudioso, Mogliacci, Di Benedetto, Bufardecì, Grasso Nicolosi Anna, Russo Salvatore, Pino, Pezzino concernente: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori dell'Assemblea regionale siciliana ».

CAPPUGI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Nel disegno di legge che riordina in maniera organica la materia delle facilitazioni di viaggio per le elezioni, all'esame dei ministeri interessati per essere poi sottoposto al Consiglio dei Ministri, si potranno comprendere anche le norme concernenti le elezioni siciliane. Anche in questo caso, quindi, si potrebbe rinviare la discussione della proposta di legge degli onorevoli Pellegrino ed altri in attesa che il provvedimento di carattere generale venga presentato alla Camera.

PELLEGRINO. Prendo atto delle dichiarazioni del Governo e, almeno per oggi, non

insisto perché la proposta di legge da me presentata venga discussa in questa sede.

Debbo esprimere, però, le mie profonde riserve sul fatto che il Governo proporrà il disegno di legge di cui si è parlato... Tale promessa non è di oggi; già nel giugno dello scorso anno, allorché la Camera venne chiamata a discutere la proposta di legge che riguardava le agevolazioni ferroviarie per gli elettori del Parlamento sardo, si parlò di questo disegno di legge che il Governo avrebbe dovuto presentare, entro breve termine. Da allora sono passati un certo numero di mesi, senza che il Governo stesso abbia preso alcuna iniziativa.

Tutti i commissari ricorderanno cosa è avvenuto nella scorsa primavera, in occasione delle elezioni amministrative. Si arrivò con il provvedimento proprio all'ultimo momento, cosicché gli elettori interessati non furono in grado di giovarsene. Gli elettori sardi hanno avuto il provvedimento stesso a due giorni dalle elezioni...

Ci troviamo sempre nella stessa situazione. In ultima analisi, esiste un diritto, sancito dalla Costituzione, del cittadino italiano, per quanto concerne le elezioni; tuttavia, molti degli emigrati, nel nord o all'estero, non si sono trovati nelle condizioni di poter usufruire di questo diritto, che è, nello stesso tempo, anche dovere.

Io mi domando, quindi; presenterà il Governo effettivamente questo disegno di legge, e lo presenterà in tempo utile? Questo è l'interrogativo.

Debbo inoltre ricordare che siamo alla fine dell'attuale legislatura, non abbiamo, perciò, ancora molte sedute utili. Dovremmo quindi cercare di approvare il provvedimento entro il mese di novembre, se desideriamo che gli elettori siciliani possano giovarsene.

CAPPUGI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Il Ministero degli interni, su sollecitazione del Ministero dei trasporti, ha approntato un disegno di legge per la estensione in via generale, a tutte le consultazioni elettorali, delle agevolazioni previste per le elezioni politiche.

Tale disegno di legge verrà esaminato dal Consiglio dei Ministri non appena il Ministero del tesoro avrà superato le difficoltà connesse alla copertura dell'onere finanziario.

PELLEGRINO. Questo « non appena » potrà significare 6 mesi.

CAPPUGI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. È inutile presentare il provvedimento, se non si trova la copertura !

PELLEGRINO. Se esiste la volontà politica di dar vita a tale provvedimento, la copertura sarà reperita.

Quindi la mia conclusione è questa. Noi prendiamo atto delle dichiarazioni del Governo aderendo all'invito di rinviare la discussione della nostra proposta di legge. Però è evidente che, se ci trovassimo ancora per alcune settimane di fronte alla non avvenuta presentazione del disegno di legge, dovremmo insistere perché la nostra proposta di legge venisse di nuovo all'esame della Commissione.

POLANO. Dopo le dichiarazioni del Governo, a questo proposito, vorrei sollevare la questione che riguarda le difficoltà di viaggio per la Sardegna. Gli emigrati sardi tornano nell'isola per le elezioni regionali o politiche e si trovano in condizioni di inferiorità rispetto a tutti gli altri emigranti che rientrano in Italia, poiché non è loro rimborsato il biglietto di percorso del tratto di mare dalla Sardegna al continente. Questo problema deve essere risolto, tanto più che attualmente attraverso le navi traghetto, le ferrovie dello Stato possono concedere agli emigranti sardi il viaggio gratuito. Oggi la Tirrenia pare che non sia favorevole al viaggio gratuito e gli emigranti sardi debbono pagare il tratto di mare sia pure con la riduzione del 50 per cento. Ma non si tratta del rimborso della misura del 50 per cento, bensì del riconoscimento ai cittadini sardi, a parità di tutti gli altri elettori, del diritto ad avere il viaggio gratuito completo.

Prego quindi il Sottosegretario che in sede di formulazione del disegno di legge generale in materia venga considerato anche questo problema. Si tratta, ripeto, di una questione

di principio: i cittadini sardi debbono avere le stesse condizioni e lo stesso trattamento di qualunque altro cittadino di ogni parte d'Italia. Questa è la calda preghiera che rivolgo al Governo.

PRESIDENTE. Abbiamo preso atto delle dichiarazioni del Sottosegretario e naturalmente rivolgiamo l'invito al Ministro dei trasporti di sollecitare al più presto la presentazione di questo disegno di legge di carattere generale.

Rinvio il seguito della discussione della proposta di legge Pellegrino ed altri ad altra seduta.

**Discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Durand de la Penne: Ordinamento della professione di mediatore marittimo (2480).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Durand de la Penne: « Ordinamento della professione di mediatore marittimo ».

Essendo il Ministro della marina mercantile impegnato oggi al Senato, se non vi sono obiezioni, la discussione della proposta di legge è rinviata ad un'altra seduta.

**La seduta termina alle 10,45.**

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTAR

Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI